

Quali sono gli interventi edilizi che consentono di usufruire del Bonus Mobili e Grandi Elettrodomestici?

- Manutenzione Ordinaria/Straordinaria
- Ristrutturazione e Restauro/Risanamento Conservativo
- Interventi necessari alla ricostruzione e al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di interventi calamitosi

Quando si può richiedere la detrazione?

Si può usufruire della detrazione Irpef 50% per l'acquisto di Mobili e Grandi Elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione e per il trasporto e il montaggio dei beni.

Qual è l'importo detraibile?

La detrazione del 50% deve essere calcolata sull'importo massimo di 10.000 euro da ripartire in dieci quote annuali di pari importo.

Quali sono i prodotti che rientrano nel Bonus?

MOBILI NUOVI

Letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, materassi e apparecchi di illuminazione che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Non si ritengono invece agevolabili gli acquisti di porte, di pavimentazioni (ad esempio, il parquet), di tende e tendaggi, nonché di altri complementi di arredo.

ELETTRODOMESTICI NUOVI di classe energetica non inferiore alla A+ (A per i forni), per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetici. Per gli elettrodomestici che ne sono sprovvisti, l'acquisto è agevolabile solo se per essi non è ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica

Quando si può perdere la Detrazione?

1. Il pagamento non è stato eseguito tramite bonifico bancario o postale;
2. Errata indicazione degli elementi del bonifico;
3. Non sono esibite le fatture o le ricevute che dimostrano le spese effettuate;
4. Non è stata esibita la ricevuta del bonifico o questa è intestata ad una persona diversa da quella che richiede la detrazione;
5. Le opere edilizie eseguite non rispettino le norme urbanistiche ed edilizie comunali;
6. Siano state violate le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle relative agli obblighi contributivi.

Quali sono le modalità di pagamento?

⇒ **Bonifico Bancario** disposto secondo la normativa vigente (bonifico bancario parlante);

Il Bonifico deve contenere:

- CAUSALE DEL VERSAMENTO con riferimento di legge (indicare nr. Ordine)
- CODICE FISCALE e/o PARTITA IVA del soggetto che vende
- CODICE FISCALE di chi effettua il bonifico

⇒ **Finanziamento** (ricordati di specificare che vuoi usufruire di detrazioni fiscali)

⇒ **Bonifico ordinario, carte di credito o bancomat solo per il bonus mobili**

Ricorda di richiedere sempre la fattura

Quando ci sono più soggetti che sostengono la spesa, e tutti intendono fruire della detrazione, il bonifico deve riportare il numero di codice fiscale delle persone interessate al beneficio fiscale.

SCHEDA INFORMATIVA

DETRAZIONE IRPEF

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

RISPARMIO ENERGETICO

BONUS MOBILI

Valide fino al 31.12.2018

Aggiornato a Gennaio 2018

La presente scheda è a titolo meramente informativo senza pretesa di valenza ufficiale. Pertanto, per tutti i riferimenti specifici e dettagliati, ricordiamo che l'unica documentazione ufficiale è contenuta nella sezione "Guide fiscali" sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Il presente materiale viene distribuito con espressa dichiarazione di responsabilità in merito all'accuratezza, completezza, o adeguatezza dello stesso. alcuna responsabilità potrà essere imputata alla società per danni diretti e/o indiretti derivanti o connessi all'utilizzo o alla prestazione delle informazioni contenute nel presente materiale.

Quali sono gli interventi ammessi alla Detrazione 50% per Ristrutturazione?

- ACCORPAMENTI DI LOCALI O DI ALTRE UNITA' IMMOBILIARI
- ALLARGAMENTO PORTE E FINESTRE
- ALLARME FINESTRE ESTERNE
- ASCENSORE O MONTACARICHI
- BALCONI
- BOX AUTO (NUOVA COSTRUZIONE)
- CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO
- CALDAIA e STUFA A PELLETTI/LEGNA
- CALORIFERI E CONDIZIONATORI
- CANCELLI ESTERNI
- CANTINE
- CENTRALE IDRICA
- CENTRALE TERMICA
- CITOFONI, VIDEOCITOFONI E TELECAMERE
- IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AUTONOMO INTERNO
- IMPIANTO IDRAULICO
- INFISSI ESTERNI
- MURI INTERNI
- PORTA BLINDATA ESTERNA/INTERNA
- RECINZIONI
- SALVAVITA
- SANITARI
- BONIFICA AMIANTO
- ADOZIONE DI MISURE ANTISISMICHE
- PERSIANA
- SARACINESCA
- SCALA ESTERNA/INTERNA
- SERRAMENTI ESTERNI
- SOLAIO
- TRAVI (TETTO)
- VERANDA
- TETTO/SOTTOTETTO
- RICOSTRUZIONE E RIPRISTINO IMMOBILE DANNEGGIATO A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI
- SCHERMATURE SOLARI

Quali sono gli interventi ammessi alla Detrazione 65% per Risparmio Energetico?

- Riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento
- Miglioramento termico dell'edificio (coibentazioni, pavimenti, cappotti termici)
- Installazione pannelli solari
- Sostituzione degli impianti di climatizzazione con impianti dotati di caldaie a condensazione + installazione di sistemi termoregolatori
- Installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento, produzione acqua calda o climatizzazione)

Questi dispositivi devono garantire:

- Accensione, spegnimento e programmazione settimanale degli impianti da remoto
- Mostrare, attraverso canali multimediali i consumi energetici
- Mostrare le condizioni funzionamento corretto dell'impianto
- Mostrare la temperatura di regolazione degli impianti

Qual è la documentazione necessaria?

Asseverazione:
che consente di dimostrare che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti. In alcuni casi questo documento può essere sostituito da una certificazione dei produttori (infissi, caldaie..)

In alternativa la certificazione del produttore che attesti il rispetto dei medesimi requisiti

Scheda Informativa:
in cui viene descritto l'intervento e deve contenere i dati relativi al soggetto che ha sostenuto le spese e i dati dell'edificio su cui sono stati realizzati i lavori, la tipologia dell'intervento, il risparmio di energia che ne è conseguito e il costo.

Quali sono gli adempimenti per la Detrazione al 65%?

Si deve inviare la documentazione sempre entro **90 giorni dal termine dei lavori, esclusivamente in via telematica sul sito www.acs.enea.it, ottenendo ricevuta informatica.**

La data di fine lavori, dalla quale decorre il termine per l'invio della documentazione all'Enea coincide con il cosiddetto "collaudo" e non quella di effettuazione dei pagamenti.